

VOLLEY MASCHILE SERIE A2

Fenice, inizia oggi l'avventura dei play off

Reggio Emilia ancora avversaria della Fenice Volley Isernia. Questa sera, fischio d'inizio alle 20.30, la squadra di Cannestracci affronterà la squadra emiliana nella gara uno del primo turno dei play off. Il tecnico della formazione pentra è convinto che, a differenza di domenica, oggi

sarà tutta un'altra storia: "E' stata una partita strana, in realtà nessuna delle due squadre voleva mostrare le carte (in tavola) in vista del primo turno dei play off. Infatti, abbiamo effettuato molti cambi. L'avvio dell'incontro è stato buono, poi loro si sono staccati e hanno chiuso il match. Sicura-

mente oggi sarà tutta un'altra cosa, sia per noi, sia per loro. Play off vuol dire aver fatto bene durante il campionato. Ringrazio tutta la società che mi ha permesso di lavorare con serenità e sono loro riconoscente per questa bella regular season. Ora vogliamo ripartire con più forza verso i play off".



Coach Cannestracci

BASKET SERIE C REGIONALE

Ripa, un altro passo verso il paradiso



La Visure online Ripalimosani mette a segno un'importantissima vittoria in quel di Alba Adriatica col punteggio di 68-82 e rilancia le sue ambizioni in chiave playoff.

Partita dai due volti per il Maccabi che ha sofferto per quasi tre quarti, per poi esplodere negli ultimi 13 minuti nei quali Antonelli e compagni hanno premuto sull'acceleratore griffando una doppiavvu su di un campo molto ostico, contro una squadra che si giocava la salvezza e quindi rabbiosa ed aggressiva. Nel primo periodo i satiri concedono un pò troppo agli al-

bensi, che approfittando di qualche palla persa di troppo da parte dei ripesi, mettono subito il naso avanti (10-5 al 6'). Sul finire di quarto la musica non cambia ne tanto meno i padroni di casa abusano degli svariati giallo blu ed al 10' il tabellone recita 18-16. Il secondo periodo è simile al primo ed a mantenere a galla la Visure online ci pensa il solito Antonelli (29 i punti per lui) sia dall'arco che in penetrazione (28-28 al 16'). In queste fasi di gioco coach Filipponio ordina ai suoi continui cambi di difesa, scelta questa tesa ad offuscare i due

frambolieri abruzzesi Martinez e Petrucci, ed a fine quarto il punteggio replica lo scarto del primo periodo (39-37).

Dopo l'intervallo lungo il Maccabi rischia il tracollo. Difatti un parziale di 8-0 concede ai padroni di casa un +10 (49-39 al 23') pericolosissimo. Pronto time out di Filipponio, che toglie dal campo un evanescente Chukwuka ed inserisce Di Cesare. Ordinata la difesa fronte pari, il coach campobassano chiede ai suoi più determinazione. Contro break di 8-0 ed al 28' il tabellone recita 50-51. Partita riaperta, ed inerzia tutta a favore dei satiri che chiudono il quarto sopra di uno 57-58.

Nell'ultimo e decisivo quarto, il Maccabi apparso più fresco degli avversari concede solo 11 punti agli stessi, costretti, da una difesa "graffiante", a gettare molte palle alle ortiche, che risulteranno essere la chiave di volta della contesa. Negli ultimi 6' di gioco, proprio grazie a continue ripartenze il Maccabi firma un grande allungo con un parziale di 8-0 (64-73). Il rientro degli albensi però non tarda ad arrivare, e passa per le mani del duo Bernard Sarita-Petrucci (70-74 al 36'). Coach Filipponio chiama il secondo time out per ristimare le carte in tavola e preparare l'ultimo assalto, al rientro in campo il Maccabi grazie alle bombe di Antonelli, Di Cesare e Di Cristofaro prende l'Alba Adriatica per la giugulare e porta a casa un risultato fondamentale per continuare a sognare la post season. Risultato finale 68-82.

Ora però bisognerà programmare bene

L'Olympia cade a Teramo

Un approccio totalmente sbagliato condiziona il confronto dell'Olympia Campobasso in casa della Penta Teramo, 79 a 54 il risultato finale. Il team di Sabatelli con uno 0/14 iniziale al tiro finisce con l'essere al costante inseguimento dei propri avversari che conquistano il confronto. Il primo quarto, non giocato bene, incide profondamente sul resto della contesa, in cui i molisani provano a rialzarsi, ma senza successo.

Nonostante una buona distribuzione di punti, la formazione ospite non riesce a frenare l'impeto dei padroni di casa che, alla fine dei quaranta minuti, portano in dote un successo fondamentale per il proprio prosieguo di stagione.

le ultime due "finali" che vedranno il Maccabi impegnato proprio contro le altre due pretendenti per l'ultimo posto utile in chiave playoff, vale a dire l'Isernia contro la quale incrocerà le armi domenica prossima ore 18:00 in esterna al Pala Fraraccio ed il Martinsicuro che proverà ad espugnare il fortino ripese nell'ultimo atto della stagione regolare sabato 16 aprile alle ore 21:00.

ATLETICA

Alla mezza maratona di Madrid secondo posto per El Asri

Domenica 3 aprile si è disputata la 11ª edizione della Mezzamaratona Internazionale di Madrid con la partecipazione di 12.261 atleti che rappresenta il nuovo record di partecipanti per una gara di km 21,097 in Spagna. Nella gara maschile i grandi protagonisti sono stati il keniano Enock Mitei Kipchichir e il marocchino Abderrahim El Asri, allenato dal tecnico termolese Pasquale Venditti, i due atleti hanno corso al comando della gara fino al termine dove in volata ha prevalso Enock Mitei Kipchichir con il tempo di 1h02'42" a soli 11 secondi dal record della gara stabilito nel 2006 dal keniano Shadrack Kiplagat con 1h02'31". Abderrahim El Asri reduce dalla bella vittoria in Marocco nei 10 km di Agadir con 28'36" di una settimana prima, ha conquistato un'ottimo secondo posto con

1h02'46" a soli 4 secondi dal vincitore mentre al terzo posto si è piazzato Hassane Ahouchar del Marocco con 1h04'37" seguito dai keniani Victor Bitok quarto in 1h04'52" e da Amos Kaptich quinto in 1h05'01", al sesto posto Oswald Jami Jami dell'Ecuador con 1h05'23". Al decimo posto e primo degli atleti spagnoli l'idolo di casa l'attuale Campione Nazionale di Spagna di Maratona Pablo Bazaga Villalobos con un crono di 1h07'23". Nella competizione femminile dopo essere stata a lungo in testa alla gara l'ugandese Rebecca Cheptegei è stata superata nel finale dall'atleta etiopie Frehiwat Goshu che è andata a vincere con 1h13'25", la Cheptegei si è piazzata al secondo posto con 1h13'56" ed a completare il podio terzo posto per la keniana Leah Jerotich con 1h14'33".



Podio maschile a Madrid